

Rappresentare con le carte

Impariamo a riconoscere aspetti fisici e antropici di alcune città italiane all'interno di rappresentazioni diverse, toccando con mano la "soggettività" delle rappresentazioni cartografiche. Diverdiamoci a fare i cartografi realizzando una carta tutta nostra.



OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere aspetti fisici e/o antropici all'interno di rappresentazioni diverse.
- Riconoscere che le carte sono rappresentazioni soggettive della realtà.

Un territorio,
diverse
rappresentazioni

CONFRONTARE IMMAGINI

Disponiamo i banchi in "isole" e dividiamo i bambini in 4 gruppi (uno per isola). Ogni isola rappresenta una città italiana: Torino, Firenze, Roma, Palermo.

Consegniamo a ciascun gruppo l'immagine satellitare muta della città assegnata. Appendiamo invece alle pareti, in ordine sparso, le altre immagini (una mappa turistica, una pianta storica, una foto panoramica) relative alle 4 città.

Caccia alle immagini

Ogni gruppo dovrà individuare le 3 immagini relative alla città che gli è stata assegnata fra quelle appese alle pareti.

Per aiutarsi nella ricerca suggeriamo ai bambini di osservare bene la foto satellitare per trovare dei punti di riferimento. Poi diamo il via. Al termine dell'attività, riflettiamo insieme:

- Quali strategie avete impiegato per trovare le carte / immagini della vostra città?
- Qual è stata la carta / l'immagine più difficile da identificare? Perché?

Poi passiamo all'attività del **LABORATORIO**.

SCARICA
IL MATERIALE
SULLE CITTÀ



www.lavitascolastica.it >
Didattica



LA CARTA DEL PERCORSO TURISTICO

1. Consegniamo a ciascun gruppo:

- un foglio di carta da lucido;
- un'immagine satellitare delle seguenti città con 5 elementi già individuati (monumenti e infrastrutture).

FIRENZE: Stazione dei treni S.M. Novella; Santa Maria del Fiore; Ponte Vecchio; Giardino di Boboli; Piazzale Michelangelo.

PALERMO: La Cala (porto turistico); Opera dei pupi Teatro Argento; Mercato della Vucciria; Giardino Garibaldi; Porta Nuova.

ROMA: Stazione dei treni Roma Termini; Explora, Museo dei bambini di Roma; Palazzo Montecitorio; Villa Borghese; Colosseo.

TORINO: Mercato di Piazza della Repubblica; Stazione dei treni Porta Susa; Giardini Reali; Museo Egizio; Museo del cinema.

2. Invitiamo i bambini a:

- sovrapporre la carta da lucido all'immagine satellitare (fissandola con il nastro adesivo di carta al banco);
- ripassare gli elementi individuati sulla carta da lucido con colori diversi.



3. Chiediamo di individuare un percorso che li colleghi tutti. Con la matita nera segniamo anche i confini della mappa turistica e gli elementi fisici o antropici (fiumi, costa, strade più importanti). Inseriamo la legenda degli elementi e il nome della città.

4. Infine, stacciamo la carta da lucido e incolliamola su un foglio. Appendiamo le mappe alle pareti e facciamo presentare a ogni gruppo.

5. Concludiamo: quali sono le differenze tra le nostre mappe e le immagini satellitari? Abbiamo selezionato alcuni elementi, tralasciandone altri. Così succede ogni volta che si costruisce qualsiasi carta geografica. Le carte sono rappresentazioni "soggettive" della realtà, mai "oggettive".

Osserviamo e valutiamo

L'alunno/a:

- si organizza in modo autonomo e trova soluzione ai problemi?
- in gruppo "legge" carte e immagini satellitari?
- riconosce e/o localizza i principali elementi antropici e fisici?

